

Congresso deliberazioni che impedissero in tutti i modi lo sviluppo dei due Paesi.

È ispirato allo stesso concetto l'articolo 29 che riguarda il Montenegro. Non potendo impedire che dal Congresso fosse solennemente proclamata l'indipendenza del Principato, l'Austria, assenzienti le altre Potenze rappresentate al Congresso, fece approvare questo articolo nel cui testo appare evidente lo scopo di impedire lo sviluppo e soprattutto l'indipendenza economica del piccolo Principato. Allo stesso modo che il Regno di Serbia non ha altro sbocco che dalla parte del Danubio ed è quindi alla dipendenza dell'Austria, il Principato del Montenegro ha per suo unico sbocco Cattaro, porto austriaco.

Dopo averli divisi, pensò a tenerli economicamente alla sua dipendenza.

Ecco il testo dell'articolo 29, che mi pare prezzo dell'opera il riprodurre, poichè esso è in certo modo il completamento dell'art. 25.

ART. 29. — Antivari ed il suo litorale vengono annessi al Montenegro alle seguenti condizioni:

Le contrade, secondo la suaccennata delimitazione al sud di questo territorio, vengono restituite alla Turchia fino alla Bojana compreso Dulapo.

Il comune di Spiza fino al confine settentrionale del territorio accennato nella descrizione dettagliata della linea di confine, viene incorporato alla Dalmazia. Il Montenegro avrà piena e libera navigazione sulla Bojana. Non è permesso di costruire fortificazioni lungo il corso di questo fiume, eccettuate quelle che fossero necessarie per la difesa locale di Scutari, anche queste però non potranno estendersi oltre una distanza di sei chilometri dalla città.

Il Montenegro non potrà avere nè bastimenti, nè bandiera da guerra.